

Il Gad concede dignità al dialetto

Da oggi a domenica spettacoli in versione pesarese. Si ride e si attende la prosa

— PESARO —

L'ASSOCIAZIONE *Amici della Prosa*, che promuove il Festival dei GAD, organizza una tre giorni, da oggi a domenica, dedicata al dialetto con una serie di originali iniziative. La manifestazione, dal titolo *La dignità del dialetto*, si inserisce nel programma delle celebrazioni per la 70ª edizione del Festival. Tutti gli appuntamenti si terranno alla chiesa dell'Annunziata.

IL FESTIVAL dei GAD ammette solo spettacoli in italiano ma in questa occasione viene data eccezionalmente cittadinanza al dialetto pesarese. Si comincia oggi alle

18,30 con la presentazione del volume *Pesaresità*, curato da Stefano Magi ed edito dal Dopolavoro Cassa di Risparmio, che verrà distribuito in omaggio a coloro che sottoscriveranno, al costo di 12 euro, l'abbonamento alle tre serate. Il volume raccoglie una serie di schede, corredate da immagini, dedicate ai personaggi autentici della nostra città che, alle 21,15, verranno interpretati dal vivo da alcuni cultori del dialetto pesarese.

LA SECONDA serata avrà come protagonista il poeta pesarese per antonomasia, Carlo Pagnini, impegnato nel monologo *Chi mi ha chia-*

mato? Tra una prosa e una lirica Pagnini farà vivere e rivivere il suo mondo disincantato e sereno, fatto di cose semplici, fra Pantano e il Porto, nel quale si trova felicemente immerso da una vita (domani ore 21,15). Domenica 4 alle 18,30 si inaugurerà la mostra dedicata al racconto di Antoine de Saint Exupéry, *Il Piccolo Principe*. Chi non ha letto, a scuola o per diletto, questa favola per adulti e ragazzi? Alle 21,15 *El principén*, lettura scenica in dialetto pesarese del *Piccolo Principe* nella traduzione di Paolo Capelloni, a cura di Lucia Ferrati e Cristian Della Chiara. (Biglietti, 5 euro, in vendita alla chiesa dell'Annunziata).

PROSEGUE intanto l'attività degli Amici della Prosa. La commissione del festival GAD ha selezionato, tra le 96 richieste di partecipazione, i 9/10 spettacoli che verranno presentati al 70° Festival dei GAD. Si lavora inoltre intorno a un convegno nazionale sul teatro non professionistico cui hanno aderito FITA, UILT ed altre associazioni nazionali, oltre che sugli spettacoli per il GAD Festival Ragazzi, su un libro che ricorderà i momenti più significativi di questi 70 anni e su forme di collaborazione con gli istituti scolastici pesaresi che intendono rendere omaggio a questa manifestazione culturale.

Maria Rita Tonti